

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento -**Decreto dirigenziale n. 118 del 15 febbraio 2010 - Decreto Autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269, comma 2, D. Lgs. n. 152/06. Ditta COTTART SRL con sede legale ed impianto in Loc. Pagliarone, 2, Cava de' Tirreni.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO che con istanza del 2.07.2009, acquisita al prot. n° 605632 in data 6.07.2009, la Soc. Iavarone s.r.l., con sede legale in Napoli 80126 Via Domenico Padula n. 85, ha trasmesso la documentazione, corredata da studio di Impatto Ambientale, relativa al progetto "centro di raccolta ed impianto di trattamento di veicoli fuori uso" da realizzarsi in via Giardino nel Comune di Villa Literno (CE);

che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emissione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n° I e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nelle sedute del 20.01.2010 e 4.02.2010, ha ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale con le seguenti prescrizioni:

- verificare con il competente STAP se l'impianto ricade nelle previsioni del punto 5.1 dell'allegato 1 al D.Lgs. 59/2005, e quindi se è soggetto ad Autorizzazione Integrata Ambientale;
- prevedere la raccolta dei solventi utilizzati per il lavaggio dei pezzi di ricambio recuperati dai veicoli trattati, nonché, nell'ambito del monitoraggio dei rifiuti prodotti, il monitoraggio del loro corretto smaltimento;
- inserire nel piano di monitoraggio delle attrezzature e delle aree di lavorazione il monitoraggio dell'effettiva sostituzione, con cadenza almeno annuale, della sabbia quarzifera e dei carboni attivi contenuti nelle colonne filtranti;
- in considerazione del fatto che il principale impatto prevedibile dall'impianto si avrà in corrispondenza dell'ambiente idrico ed in particolare a carico dell'alveo adiacente l'impianto, occorre predisporre un monitoraggio *ante operam* ed un monitoraggio, con frequenza almeno trimestrale, della qualità delle acque dell'alveo adiacente all'impianto.;
- ottemperare alla trasmissione delle comunicazioni mensili all'Osservatorio Regionale dei Rifiuti circa i rifiuti trattati.

che la Soc. Iavarone s.r.l. ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 7.07.2009, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 5.08.2009 prot. n° 708304;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nelle sedute del 20.01.2010 e 4.02.201007, in merito al progetto "centro di raccolta ed impianto di trattamento di veicoli fuori uso" da realizzarsi in via Giardino nel Comune di Villa Literno (CE), proposto dalla Soc. Iavarone s.r.l., con sede legale in Napoli 80126 Via Domenico Padula n. 85, con le seguenti prescrizioni:

- verificare con il competente STAP se l'impianto ricade nelle previsioni del punto 5.1 dell'allegato 1 al D.Lgs. 59/2005, e quindi se è soggetto ad Autorizzazione Integrata Ambientale;
- prevedere la raccolta dei solventi utilizzati per il lavaggio dei pezzi di ricambio recuperati dai veicoli trattati, nonché, nell'ambito del monitoraggio dei rifiuti prodotti, il monitoraggio del loro corretto smaltimento;
- inserire nel piano di monitoraggio delle attrezzature e delle aree di lavorazione il monitoraggio dell'effettiva sostituzione, con cadenza almeno annuale, della sabbia quarzifera e dei carboni attivi contenuti nelle colonne filtranti;
- in considerazione del fatto che il principale impatto prevedibile dall'impianto si avrà in corrispondenza dell'ambiente idrico ed in particolare a carico dell'alveo adiacente l'impianto, occorre predisporre un monitoraggio *ante operam* ed un monitoraggio, con frequenza almeno trimestrale, della qualità delle acque dell'alveo adiacente all'impianto.;
- ottemperare alla trasmissione delle comunicazioni mensili all'Osservatorio Regionale dei Rifiuti circa i rifiuti trattati.

- l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visibile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi